### Calcolo relazionale

### Calcolo relazionale

- · Una famiglia di linguaggi formali
- Due tipi principali
- Calcolo delle tuple (TRC, Tuple Relational Calculus)
- · Calcolo dei domini (DRC, Domain Relational Calculus)
- TRC in due versioni:
  - · Con tuple ristrette sul range
  - · Con tuple arbitrarie
- Studieremo il TRC con tuple arbitrarie (anche se non è descritto nel libro!)

### TRC è dichiarativo

- Esprime cosa si vuole nel risultato ma non come ottenerlo
- E' diverso dall'algebra, che è procedurale
- La dichiaratività è una caratteristica tipica dei linguaggi relazionali

### Definizione formale del TRC

- Forma standard: { t | p(t) } p(t) è una formula, costruita tramite atomi
- Atomi
  - $\cdot t \in \mathbb{R}$
- expr comp expr
- comp è\_un comparatore: =, <>, >, >=, <, <=</li>
- expr è una espressione che usa costanti e t[A]
  - t[A] è una restrizione sull'attributo A della tupla t
- Esempio:  $\{t: t \in \mathbb{R}\}$

### Definizione formale del TRC

### •Regole di costruzione delle formule

- · un atomo è una formula
- se p è una formula, lo sono anche  $\neg p$  e (p)
- se p1 e p2 sono formule, lo sono anche p1  $\wedge$  p2, p1  $\vee$  p2, p1  $\Rightarrow$  p2
- se p è una formula in cui s è una variabile, lo sono anche  $\exists s \in R (p(s)), \forall s \in R (p(s))$

## Proprietà del TRC

Legge di De Morgan

$$p1 \wedge p2 \equiv \neg (\neg p1 \vee \neg p2)$$

• Corrispondenze tra quantificatori

 $\forall t \in R (p(t)) \equiv \neg \exists t \in R (\neg p(t))$ 

• Definizione di implicazione

$$p1 \Rightarrow p2 \equiv \neg p1 \lor p2$$

#### Forme Normali

- Dalle tre leggi segue che è possibile scrivere tutte le possibili espressioni senza implicazione e con:
  - Un solo quantificatore
  - Un solo operatore binario
- La forma normale più usata (simile ad SQL) usa quantificatore esistenziale e congiunzione

## Esempi di TRC

Nome degli studenti che hanno preso 30 in "matematica"

### Esempi di TRC

• Matricole degli studenti che hanno sostenuto "matematica" ma non "basi di dati"

```
{ t | ∃ t1 ∈ ESAME, ∃ t2 ∈ CORSO

( t[Matr]=t1[Matr] ∧

t1[CodCorso]=t2[CodCorso] ∧

t2[Titolo]='matematica') ∧

¬ (∃ t3 ∈ ESAME, ∃ t4 ∈ CORSO

(t[Matr]=t3[Matr] ∧

t3[CodCorso]=t4[CodCorso] ∧

t4[Titolo]='basi di dati'))) }
```

#### Correttezza

- Si devono evitare formule unsafe: { t | t ∉ R } dà un risultato infinito
- Si considerano corrette solo formule indipendenti dal dominio
  - la soluzione non dipende dal dominio degli attributi, ma solo dall'istanza del DB

## AR è esprimibile tramite TRC

E' sufficiente mostrare che si possono realizzare i cinque operatori fondamentali:

```
• Selezione, \sigma_{A=1} R:
{ t \mid \exists t \in R (t[A]=1) }
```

```
• Proiezione, \Pi_{AC} R:
{ t \mid \exists t1 \in \mathbb{R} (t[A,C]=t1[A,C]) }
```

## AR è esprimibile tramite TRC

```
    Prodotto cartesiano, R(A,B,C) × S(D,E,F):
        { t | ∃ t1 ∈ R, ∃ t2 ∈ S
        (t[A,B,C]=t1[A,B,C] ∧
        t[D,E,F]=t2[D,E,F] ) }
```

```
Esempio di join, R(A,C) \bowtie_{A=B} S(B,D):

{ t \mid \exists t1 \in R, \exists t2 \in S

(t[A,C] = t1[A,C] \land t[B,D] = t2[B,D] \land t[A] = t[B] ) }
```

13

# AR è esprimibile tramite TRC

# Anche TRC è esprimibile tramite AR

- · La prova è più complicata
- Si devono escludere espressioni unsafe e dipendenti dal dominio
- Sotto queste ipotesi TRC e AR hanno lo stesso potere espressivo

1-